



COMUNE DI GRADO

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA E CON LA FORMULA DELLA FINANZA DI PROGETTO, DELLA CONCESSIONE INERENTE LA GESTIONE DEI SERVIZI ENERGETICI DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI GRADO PREVIA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AI SENSI DEL D.LGS. N. 115/2008 DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI.

CUP: I16F18000060007 - CIG: 75830735CC

1

1. PREMESSE

In data 3.11.2017 (sub prot. n. 32744) è stata presentata al Comune di Grado, da parte di Sinergie S.p.A., Società del gruppo Hera di Padova, una proposta per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli edifici del Comune di Grado con realizzazione dell'intervento di adeguamento ed efficientamento energetico, ai sensi del D.lgs. n.115/2008 degli edifici e degli impianti), mediante finanza di progetto ai sensi dei commi 15-19 dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

Con deliberazione 222 del 30.11.2017 la Giunta Comune ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al succitato art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la fattibilità della suddetta proposta e il pubblico interesse alla sua realizzazione.

Con determinazione dirigenziale [§] del [§] è stato approvato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 183 comma 15, del Codice, il presente disciplinare di gara per l'affidamento in concessione del servizio di cui in oggetto con connessi lavori di adeguamento ed efficientamento energetico ai sensi del d.lgs. n. 115/2008 degli edifici e degli impianti, secondo il progetto di fattibilità tecnica ed economica facente parte della proposta posta a base di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

Il promotore ha prodotto la proposta a base della gara che è declinata nei seguenti documenti:

Volume n. 1

- 1 PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
 - 1.1 Elenco elaborati
 - 1.2 Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale
 - 1.3 Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale (ART. 80)
 - 1.4 Profilo del proponente e approccio metodologico
 - 1.5 SOA e Certificazioni di qualità
 - 1.6 Documenti di identità dei sottoscrittori
- 2 SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
 - 2.1 Progetto di Gestione

Volume n° 2

- 3 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
 - 3.1 Relazione Tecnica interventi di Efficientamento Energetico
 - 3.2 Elaborati grafici interventi di Efficientamento Energetico
 - 3.3 Analisi costi-benefici

Volume n° 3

- 4 BOZZA DI CONVENZIONE
 - 4.1 Bozza di convenzione
 - 4.2 Indicatori di performance
 - 4.3 Matrice dei rischi
- 5 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (SECRETATO)
 - 5.1 Piano economico e finanziario asseverato
 - 5.2 Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta e dell'offerta
- 6 GARANZIE OFFERTE DAL PROPONENTE
 - 6.1 Dichiarazione cauzioni
 - 6.2 Cauzione provvisoria

La proposta con tutti i suoi elaborati è pubblicata sul sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo www.comunegrado.it Amministrazione Trasparente Bandi e Avvisi.

Successivamente, con nota dd. 06.12.2017 prot. n.1297/17/PD/DC/np, la Società proponente ha fornito un riepilogo che meglio definisce il perimetro del servizio energetico in oggetto sia sotto l'aspetto operativo che economico (denominato "Allegato A") nonché l'elenco degli edifici comunali in cui sono installati dei gruppi frigoriferi utili al raffrescamento estivo dei medesimi, i cui oneri sono compresi, anche economicamente e disciplinati nel Progetto di Gestione, elenco (denominato "Tabella C").

Tali prospetti sono da considerarsi integrativi e complementari alla proposta avanzata e sono parimenti pubblicati sul sito Internet della stazione appaltante.

La documentazione di gara è pertanto disponibile sul profilo della stazione appaltante. La proposta nella sua versione integrale è altresì disponibile presso gli uffici del RUP siti in Via Leopardi, n. 16, CAP 34073 a Grado accessibili nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 previo appuntamento telefonico al numero + 39 0431- 898154 email: giuseppe.dovier@comunegrado.it.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC comune.grado@certgov.fvg.it almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet della stazione appaltante.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC comune.grado@certgov.fvg.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o

consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELLA GARA E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La gara è finalizzata all'affidamento, con la formula della finanza di progetto, della concessione per la gestione dei servizi energetici degli edifici del Comune di Grado previa realizzazione degli interventi di adeguamento ed efficientamento energetico ai sensi del D.lgs. n. 115/2008 degli edifici e degli impianti.

La gara è bandita sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui in premessa, riconosciuto di pubblico interesse ed approvato dalla Giunta Comunale e costituito dai documenti sopra elencati.

Il soggetto individuato all'esito della presente procedura di gara è tenuto:

- ad eseguire i lavori di adeguamento ed efficientamento energetico ai sensi del D.lgs. n. 115/2008 degli edifici e degli impianti secondo il progetto di fattibilità, nonché gli ulteriori e diversi offerti in sede di gara, con relativa progettazione esecutiva e incarichi tecnici connessi (escluso collaudo);
- ad eseguire la manutenzione ordinaria, nonché la straordinaria delle opere realizzate nei limiti riportati nella proposta e nella bozza di convenzione;
- alla gestione degli impianti secondo quanto previsto dalla sopra richiamata documentazione e offerto in sede di gara.

Attesa la peculiarità del procedimento lo stesso non è stato suddiviso in lotti.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE E VALORE

4.1 DURATA

La concessione ha una durata massima di anni 15 (salva riduzione in sede di offerta).

4.2 IMPORTO DELL'INVESTIMENTO A BASE DI GARA

L'investimento complessivo a carico del concessionario, stimato preliminarmente nel piano economico-finanziario integrante il progetto di fattibilità è pari ad € 1.243.534,00 (di cui € 30.330,00 di costo della proposta) ed € 1.213.204,00 per lavori.

E' previsto un canone massimo a carico del Comune di Grado (contributo pubblico ex art. 180 c. 6 del D.lgs. n. 50/2016) pari a € 378.000,00, oltre IVA, annui, per un totale di €. 5.670.000,00 + IVA per tutta la durata presunta della concessione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

In particolare ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice:

- è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;

- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assogettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 e s.m.i..

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

In caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

E' richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti tecnologici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

I partecipanti alla gara devono inoltre essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ed in particolare di aver:

- a. realizzato negli ultimi 5 anni di un fatturato globale complessivo non inferiore ad € 2.000.000,00;
- b. avere un capitale sociale non inferiore ad 1/20 un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c. aver realizzato negli ultimi cinque anni di un fatturato medio annuo relativo a servizi di gestione di impianti tecnologici non inferiore ad € 300.000,00;
- d. aver provveduto alla gestione, nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, di servizi di gestione degli impianti termici, elettrici affini a quello oggetto della gara per un valore medio annuo non inferiore ad € 350.000,00.

In alternativa ai requisiti previsti al punto c) e d) il concorrente può incrementare i requisiti previsti al punto a) e b) in misura di 2 volte.

Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Al fine di poter eseguire i lavori di cui al progetto di fattibilità approvato il concorrente dovrà altresì essere in possesso, ai sensi dell'art. 216, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, dell'attestazione SOA per la categoria OG11 in classifica III/bis e della qualificazione SOA necessaria per eseguire gli ulteriori lavori offerti in sede di gara.

I requisiti di cui al comma 3 devono essere obbligatoriamente posseduti dal concorrente. In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, mentre il restante requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Ai fini del conseguimento della capacità richiesta è inoltre consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, previsto e disciplinato dall'art. 89 del D.lgs. 50 del 2016.

La comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alle precedenti lettere a), b) e c) è fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII parte I, del Codice, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando.

Il fatturato specifico di cui al punto c) è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di 3 (tre) anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Con riguardo alle società di capitali sarà valutato il fatturato risultante dai bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; con riguardo agli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone sarà valutato il fatturato e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA, acquisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e resi disponibili.

La comprova dei requisiti di capacità tecnica di cui alla lettera d) è fornita:

- a. in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:
 - o originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - o copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
 - o dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.
- b. in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - o originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - o originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale e il capitale sociale di cui al **punto 7.2 lett.a) e b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al

contratto di rete nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie potrà essere dimostrato in toto dalla mandataria oppure dalle mandanti esecutrici delle prestazioni in relazione alle quali esso è richiesto.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (prevalente e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il servizio di punta richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il servizio di punta eventualmente richiesto anche per prestazioni secondarie potrà essere dimostrato in toto dalla mandataria oppure dalle mandanti esecutrici delle prestazioni in relazione alle quali esso è richiesto.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett.

- a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- b) I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:
 - I. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
 - II. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le attività che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta 3 (**tre**) subappaltatori.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti. L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'investimento e precisamente di importo pari ad € 24.870,68,(euro ventiquattromilaottocentosettanta/68). Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle **microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Comunale [§];
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
2. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al D.M. n. 31/2018;
3. essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
6. riportare l'autentica della sottoscrizione;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, co. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

I concorrenti devono altresì produrre **un'ulteriore cauzione** di € 30.330,00 (euro trentamilatrecentotrentatré/00 pari al 2,5% del valore dell'investimento a base di gara ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con le stesse modalità e criteri dianzi descritti per la cauzione provvisoria.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell’offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell’art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, per un importo pari ad € 140,00 [Euro centoquaranta/00) secondo le modalità di cui alla deliberazione dell’A.N.AC. e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta. In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l’offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 presso l’ufficio protocollo della stazione appaltante, sito all’indirizzo di cui al punto I.1. del Bando.

Il plico deve pervenire entro le ore 12:00 del giorno 26.11.2018, esclusivamente all’indirizzo: Comune di Grado (Gorizia) ITALIA, Piazza Biagio Marin, n. 4-CAP 34703 CITTA’ Grado (GO).

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il plico deve recare, all’esterno, le informazioni relative all’operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

“Concessione con la formula della finanza di progetto inerente il servizio di gestione dei servizi energetici degli edifici comunali mediante la realizzazione degli interventi di adeguamento ed efficientamento energetico ai sensi del d.lgs. n. 115/2008 e s.m.i. degli edifici e degli impianti CIG: 75830735CC Scadenza offerte: ore 12:00 del giorno 26.11.2018. Non aprire.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno 3 (tre) buste chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello

Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet: www.comune.grado.it.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è **causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità delle garanzie prestate in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.]

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Il simbolo "■" di seguito apposto evidenzia le carenze che possono essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice mentre il simbolo "►" evidenzia i casi di esclusione dalla gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni

perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato sub "A" e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a. **■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. **■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **■ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

■ Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) **■** copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore
- b) **■** copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

■ Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo www.comunegrado.it Amministrazione Trasparente Bandi e Avvisi secondo quanto di seguito indicato. Il

concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.n. 445/2000.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di gara.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) ■ DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) ■ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) ■ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) ■ originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) ■ PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) ■ dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

oppure

- dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M.14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) ■ DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte VI;
- 2) ■ PASSOE del subappaltatore.

In caso di subappalto qualificante

Il concorrente rende la dichiarazione integrativa di cui al punto 15.3.1 n. 8 del presente disciplinare ed allega DGUE e PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Ad integrazione del DGUE e per effetto del decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice secondo il

modello allegato sub B al presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.
- d) La sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, **da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;**
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 56/2017. L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

- /dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le attività;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione sia sulla determinazione della propria offerta.
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella

documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice devono presentare la dichiarazione sostitutiva con la quale attestano il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e allegano copia conforme della relativa certificazione;

■ dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione; indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica ed autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

■ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di [§], nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

■ **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto qualificante anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

■ documento, in originale o copia autentica, attestante **la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione** concernente **l'impegno di un fideiussore** di cui all'art. 93, comma 8 del Codice nonché l'ulteriore garanzia pari al 2,5% del valore dell'investimento (€ 30.330,00) per finanziare il promotore nel caso in cui esso non acconsenta di apportare le modifiche richieste dalla società precedente nella fase di approvazione del progetto.

■ **ricevuta** di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. di € 140,00 (*Euro centoquaranta/00*).

14.3.2 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico

o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

■ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

■ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

■ dichiarazione che indichi le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

■ in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

■ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori

economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA –

Nella busta “B - Offerta tecnica” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

B.1. Al fine della valutazione dell'elemento di valutazione “PREGIO TECNICO” il concorrente deve presentare una relazione sintetica articolata nei seguenti capitoli:

- 1.1. qualificazione professionale del team di progettazione
 - 1.2. esperienze maturate nella realizzazione di n. 2 precedenti interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici in attività
 - 1.3. qualificazione professionale del responsabile di commessa
 - 1.4. qualificazione professionale del responsabile tecnico
 - 1.5. qualificazione professionale del soggetto destinato a rivestire il ruolo di Energy Manager
 - 1.6. numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento
 - 1.7. numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva
 - 1.8. numero e profilo professionale degli specialisti, bruciatoristi, strumentisti, frigoristi
 - 1.9. numero e qualificazione professionale dei componenti le squadre di intervento
- Per ciascun capitolo dovranno essere sviluppate le indicazioni contenute nei criteri motivazionali di cui alla tabella n. 3 relativamente a ciascun capitolo.

La relazione dovrà essere contenuta in n. 9 (nove) cartelle in formato UNI A4 scritte su una sola facciata in New Time ROMAN PT.12, interlinea singola; potranno essere allegati massimo n. 3 (tre) elaborati grafici in formato UNI A3.

Eventuale documentazione eccedente i limiti dianzi indicati o non conforme alle predette indicazioni non sarà presa in considerazione.

B.2. Al fine della valutazione dell'elemento di valutazione “QUALITA' DEL SERVIZIO” ciascun concorrente dovrà produrre una relazione da articolare nei seguenti capitoli:

- 2.1. condizioni migliorative per l'effettuazione delle verifiche periodiche e dei controlli di sicurezza e funzionalità degli impianti prima, durante e dopo ogni esercizio stagionale invernale delle centrali termiche
- 2.2. migliorie sul rispetto della temperatura nell'aria negli ambienti rispetto alla soglia di tolleranza indicata nel progetto di gestione(+ 2°C)
- 2.3. migliorie sulla frequenza delle verifiche periodiche per garantire la funzionalità e la sicurezza degli elementi impiantistici
- 2.4. risorse dedicate alle attività di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva)
- 2.5. risorse dedicate alle attività di manutenzione straordinaria
- 2.6. migliorie rispetto all'indicazione degli impianti oggetto di manutenzione straordinaria ricompresa nel canone annuo di concessione
- 2.7. modalità, tempi e risorse per garantire la più ampia e dettagliata comunicazione tra concedente e concessionario
- 2.8. proposte migliorative rispetto al numero e/o alle caratteristiche tecniche degli interventi indicati nella proposta a base di gara.

Ciascun capitolo dovrà contenere gli elementi tecnico-descrittivi e consentire la valutazione sulla scorta dei criteri motivazionali indicati nella **Tabella n. 3**.

La relazione dovrà essere contenuta in n. 8 (otto) cartelle in formato UNI A4 scritte su una sola facciata in New Time ROMAN PT.12, interlinea singola; potranno essere allegate massimo n. 2 (due) elaborati in formato UNI A3.

Eventuale documentazione eccedente i limiti dianzi indicati o non conforme alle predette indicazioni non sarà presa in considerazione.

B.3. Al fine della valutazione dell'elemento “CARATTERISTICHE AMBIENTALI”, ciascun concorrente dovrà produrre una relazione da articolare nei seguenti capitoli:

- 3.1 migliorie sul monitoraggio ante-operam (rilievi) in corso d'opera e post-operam sullo stato di funzionalità, efficienza e sicurezza degli impianti
- 3.2 proposte migliorative nella definizione degli interventi per garantire condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM
- 3.3 condizioni per il rinnovo impiantistico delle parti e componenti a rapida obsolescenza durante la durata della concessione
- 3.4. proposte migliorative per l'utilizzo concreto della fonte geotermica, delle relative reti di distribuzione e degli apparati di processo per l'efficientamento energetico negli edifici comunali

Ciascun capitolo dovrà contenere gli elementi tecnico-descrittivi e consentire la valutazione sulla scorta dei criteri motivazionali indicati nella Tabella n. 3.

La relazione dovrà essere contenuta in n. 4 (quattro) cartelle in formato UNI A4 scritte su una sola facciata in New Time ROMAN PT.12, interlinea singola; potranno essere allegate massimo n. 4 (quattro) elaborati tecnici, grafici o altro materiale a giudizio del concorrente.

Eventuale documentazione eccedente i limiti dianzi indicati o non conforme alle predette indicazioni non sarà presa in considerazione.

B.5. N. 1 CD contenente l'intera offerta tecnica in formato Office 2010 o superiori (sarà accettato il formato PDF soltanto per gli elaborati tecnici).

NOTE:

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta "*B - Offerta tecnica*" devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI o il Consorzio, nel caso di ATI o Consorzio non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI o Consorzio già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va allegata la relativa procura speciale a rogito notarile.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta "C - Offerta Economica" da predisporre sulla scorta del modello allegato sub "[§]" al presente Disciplinare, da redigersi in bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana devono essere contenute, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

16.1. TERMINI DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI:

16.1.1. ribasso (in cifre ed in lettere) da esprimere in giorni naturali e consecutivi sui termini di redazione dei progetti definitivi/esecutivi degli interventi indicati nella proposta posta a base di gara allegando il relativo cronoprogramma dettagliato;

16.1.2. ribasso (in cifre ed in lettere) da esprimere in giorni naturali e consecutivi sui termini di realizzazione degli interventi rispetto alla tempistica indicata nella proposta ed allegando il relativo cronoprogramma dettagliato;

16.1.3. ribasso (in cifre ed in lettere) sui termini da esprimere in minuti per gli interventi urgenti (90 minuti) e ordinari (120 minuti).

16.2. RIBASSO SUL CANONE ANNUO

- Ribasso (in cifre ed in lettere) offerto rispetto al canone annuo richiesto al Comune (€ 378.000,00 + IVA);

16.3. DURATA DELLA CONCESSIONE

- Ribasso (in cifre ed in lettere) della durata della concessione configurata nella proposta a base di gara (15 anni) da esprimere in mesi

16.4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEBITAMENTE ASSEVERATO

16.5. Elaborati di progetto di fattibilità tecnica ed economica redatti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recepiscano le migliorie offerte, inclusa la bozza di convenzione da redigersi sulla base di quella proposta dal promotore le specificazioni delle caratteristiche del servizio e della gestione del complesso impiantistico.

La documentazione di cui trattasi deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'eventuale Raggruppamento Temporaneo, il Consorzio, nel caso di RTI o Consorzio non ancora costituito;

- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di RTI o di Consorzio già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

17.CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La concessione è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta degli elementi e sub-elementi di valutazione e con la relativa ponderazione riportata nella seguente tabella n. 1

Tabella n. 1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PONDERAZIONE			Sub p.p.	Peso Pond.
1. PREGIO TECNICO			30,00	
1.1	qualificazione professionale del team di progettazione		5,00	
1.2	esperienze maturate nella realizzazione di n. 2 precedenti interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici in attività		2,50	
1.3	qualificazione professionale del responsabile di commessa		3,50	
1.4	qualificazione professionale del responsabile tecnico		3,50	
1.5	qualificazione professionale del soggetto destinato a rivestire il ruolo di Energy Manager		2,50	
1.6	numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento		3,00	
1.7	numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva		2,50	
1.8	numero e profilo professionale degli specialisti, bruciatoristi, strumentisti, frigoristi		3,00	
1.9	numero e qualificazione professionale dei componenti le squadre di intervento		4,50	
2. QUALITA' DEL SERVIZIO			26,50	
2.1	condizioni migliorative per l'effettuazione delle verifiche periodiche e dei controlli di sicurezza e funzionalità degli impianti prima, durante e dopo ogni esercizio stagionale invernale delle centrali termiche		3,50	
2.2	migliorie sul rispetto della temperatura nell'aria negli ambienti rispetto alla soglia di tolleranza indicata nel progetto di gestione(+ 2°C)		2,50	
2.3	migliorie sulla frequenza delle verifiche periodiche per garantire la funzionalità e la sicurezza degli elementi impiantistici		3,00	
2.4	risorse dedicate alle attività di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva)		3,00	
2.5	risorse dedicate alle attività di manutenzione straordinaria		2,50	
2.6	migliorie rispetto all'indicazione degli impianti oggetto di manutenzione straordinaria ricompresa nel canone annuo di concessione		3,50	
2.7	modalità, tempi e risorse per garantire la più ampia e dettagliata comunicazione tra concedente e concessionario		3,50	
2.8	proposte migliorative rispetto al numero e/o alle caratteristiche tecniche degli interventi indicati nella proposta a base di gara		5,00	
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI			18,50	
3.1	migliorie sul monitoraggio ante-operam (rilievi) in corso d'opera e post-operam sullo stato di funzionalità, efficienza e sicurezza degli impianti		2,50	
3.2	proposte migliorative nella definizione degli interventi per garantire condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM		2,50	
3.3	condizioni per il rinnovo impiantistico delle parti e componenti a rapida obsolescenza durante la durata della concessione		3,50	
3.4	proposte migliorative per l'utilizzo concreto della fonte geotermica, delle relative reti di distribuzione e degli apparati di processo per l'efficientamento energetico negli edifici comunali		10,00	
4. TERMINI DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI			10,00	
4.1	indicazione termini di redazione dei progetti definitivi/esecutivi degli interventi (cronoprogramma dettagliato)		2,00	
4.2	indicazione termini di ultimazione degli interventi (cronoprogramma dettagliato)		3,00	
4.3	riduzione dei termini previsti per gli interventi urgenti (90 minuti) e ordinari (120 minuti)		5,00	
5. RIBASSO SUL CANONE ANNUO			10,00	
6. DURATA DELLA CONCESSIONE (RIDUZIONE)			5,00	
SOMMANO			100,00	

I coefficienti per ciascun elemento e sub-elemento saranno attribuiti sulla base delle modalità riportate nella seguente tabella n. 2.

Tabella n. 2

MODALITA' ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI PER GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. PREGIO TECNICO		
1.1	qualificazione professionale del team di progettazione	media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida n. 2 approvate con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1005 del 21.9.2016; in caso di numero di offerte inferiori a 3 e superiori a 10 i coefficienti saranno attribuiti sulla base della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
1.2	esperienze maturate nella realizzazione di n. 2 precedenti interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici in attività	
1.3	qualificazione professionale del responsabile di commessa	
1.4	qualificazione professionale del responsabile tecnico	
1.5	qualificazione professionale del soggetto destinato a rivestire il ruolo di Energy Manager	
1.6	numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento	
1.7	numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva	
1.8	numero e profilo professionale degli specialisti, bruciatoristi, strumentisti, frigoristi	
1.9	numero e qualificazione professionale dei componenti le squadre di intervento	
2. QUALITA' DEL SERVIZIO		
2.1	condizioni migliorative per l'effettuazione delle verifiche periodiche e dei controlli di sicurezza e funzionalità degli impianti prima, durante e dopo ogni esercizio stagionale invernale delle centrali termiche	media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida n. 2 approvate con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1005 del 21.9.2016; in caso di numero di offerte inferiori a 3 e superiori a 10, i coefficienti saranno attribuiti sulla base della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
2.2	migliorie sul rispetto della temperatura nell'aria negli ambienti rispetto alla soglia di tolleranza indicata nel progetto di gestione(+ 2°C)	
2.3	migliorie sulla frequenza delle verifiche periodiche per garantire la funzionalità e la sicurezza degli elementi impiantistici	
2.4	risorse dedicate alle attività di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva)	
2.5	risorse dedicate alle attività di manutenzione straordinaria	
2.6	migliorie rispetto all'indicazione degli impianti oggetto di manutenzione straordinaria ricompresa nel canone annuo di concessione	
2.7	modalità, tempi e risorse per garantire la più ampia e dettagliata comunicazione tra concedente e concessionario	
2.8	proposte migliorative rispetto al numero e/o alle caratteristiche tecniche degli interventi indicati nella proposta a base di gara	
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI		
3.1	migliorie sul monitoraggio ante-operam (rilievi) in corso d'opera e post-operam sullo stato di funzionalità, efficienza e sicurezza degli impianti	media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida n. 2 approvate con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1005 del 21.9.2016; in caso di numero di offerte inferiori a 3 e superiori a 10, i coefficienti saranno attribuiti sulla base della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
3.2	proposte migliorative nella definizione degli interventi per garantire condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM	
3.3	condizioni per il rinnovo impiantistico delle parti e componenti a rapida assoluta durante la durata della concessione	
3.4	proposte migliorative per l'utilizzo concreto della fonte geotermica, delle relative reti di distribuzione e degli apparati di processo per l'efficientamento energetico negli edifici comunali	
4. TERMINI DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI		
4.1	indicazione termini di redazione dei progetti definitivi/esecutivi degli interventi (cronoprogramma dettagliato)	$C_i = \frac{RT_i}{RT_{med}}$ Ove: RT _i = Ribasso sul tempo offerto dal concorrente iesimo RT _{med} = media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti Per RT _i > RT _{med} il coefficiente è pari a 1
4.2	indicazione termini di ultimazione degli interventi (cronoprogramma dettagliato)	
4.3	riduzione dei termini previsti per gli interventi urgenti (90 minuti) e ordinari (120 minuti)	$C_i = \frac{R_i}{R_{max}}$ Ove: R _i = ribasso del concorrente iesimo R _{max} = massimo ribasso offerto
5. RIBASSO SUL CANONE ANNUO		
		C _i (per A _i ≤ A _{soglia}) = X * A _i / A _{soglia} C _i (per A _i > A _{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A _i - A _{soglia}) / (A _{max} - A _{soglia})] Ove: C _i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo A _i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo A _{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul tempo) dei concorrenti X = 0,80 A _{max} = ribasso massimo offerto
6. DURATA DELLA CONCESSIONE (RIDUZIONE)		
		C _i (per A _i ≤ A _{soglia}) = X * A _i / A _{soglia} C _i (per A _i > A _{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A _i - A _{soglia}) / (A _{max} - A _{soglia})] Ove: C _i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo A _i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo A _{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul tempo) dei concorrenti X = 0,80 A _{max} = ribasso massimo offerto

I criteri motivazionali per la valutazione degli elementi di natura qualitativa sono riportati nella seguente tabella n. 3.

Tabella n. 3

CRITERI MOTIVAZIONALI DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVI

1. PREGIO TECNICO			
1.1	qualificazione professionale del progettista	sarà oggetto di valutazione: i) l'esperienza in analoghi interventi di ciascun soggetto per il ruolo indicato ii) la multidisciplinarietà	
1.2	esperienze maturate nella realizzazione di n. 2 precedenti interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici in attività	sarà oggetto di valutazione: i) l'esperienza in analoghi interventi ii) l'importo dei lavori dei 2 interventi iii) la complessità degli interventi	
1.3	qualificazione professionale del responsabile di commessa	sarà oggetto di valutazione: i) l'esperienza maturata in analoghi incarichi ii) la qualificazione professionale	
1.4	qualificazione professionale del responsabile tecnico	sarà oggetto di valutazione: i) l'esperienza maturata in analoghi incarichi ii) la qualificazione professionale	
1.5	qualificazione professionale del soggetto destinato a rivestire il ruolo di Energy Manager	sarà oggetto di valutazione: i) l'esperienza maturata in analoghi incarichi ii) la qualificazione professionale	
1.6	numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento	sarà oggetto di valutazione: i) il numero dei tecnici che saranno destinati a tale attività ii) la loro qualificazione professionale iii) l'esperienza maturata in analoghi incarichi	
1.7	numero e profilo professionale dei tecnici destinati alla conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva	sarà oggetto di valutazione: i) il numero dei tecnici che saranno destinati a tale attività ii) la loro qualificazione professionale iii) l'esperienza maturata in analoghi incarichi	
1.8	numero e profilo professionale degli specialisti, bruciatoristi, strumentisti, frigoristi	sarà oggetto di valutazione: i) il numero dei tecnici che saranno destinati a tale attività	
1.9	numero e qualificazione professionale dei componenti le squadre di intervento	sarà oggetto di valutazione: i) il numero dei tecnici che saranno destinati a tale attività ii) la loro qualificazione professionale iii) la multidisciplinarietà garantita	
2. QUALITA' DEL SERVIZIO			
2.1	condizioni migliorative per l'effettuazione delle verifiche periodiche e dei controlli di sicurezza e funzionalità degli impianti prima, durante e dopo ogni esercizio stagionale invernale delle centrali termiche	sarà oggetto di valutazione: i) il numero dei tecnici che saranno destinati a tale attività ii) la loro qualificazione professionale iii) la frequenza delle verifiche rispetto a quelle indicate nel progetto del servizio	
2.2	migliorie sul rispetto della temperatura nell'aria negli ambienti rispetto alla soglia di tolleranza indicata nel progetto di gestione(+ 2°C)	sarà oggetto di valutazione: i) le modalità operative e gli accorgimenti tecnici per assicurare il rispetto del confort in ogni ambiente ii) la soglia di tolleranza inferiore a quella riportata nel progetto di servizio	
2.3	migliorie sulla frequenza delle verifiche periodiche per garantire la funzionalità e la sicurezza degli elementi impiantistici	sarà oggetto di valutazione: i) le risorse umane e strumentali destinate a tali verifiche ii) la qualificazione professionale del personale a ciò destinato iii) la frequenza delle verifiche rispetto a quelle indicate nel progetto del servizio	
2.4	risorse dedicate alle attività di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva)	sarà oggetto di valutazione: i) il numero del personale adibito ii) la qualificazione professionale del personale	
2.5	risorse dedicate alle attività di manutenzione straordinaria	sarà oggetto di valutazione: i) il numero del personale adibito ii) la qualificazione professionale del personale adibito	
2.6	migliorie rispetto all'indicazione degli impianti oggetto di manutenzione straordinaria ricompresa nel canone annuo di concessione	sarà oggetto di valutazione: i) la tipologia di impianti ed opere soggette a manutenzione straordinaria ricompresa nel canone (pozzi geotermici; reti di distribuzione fluidi preesistenti e sotto traccia; la rete di teleriscaldamento)	
2.7	modalità, tempi e risorse per garantire la più ampia e dettagliata comunicazione tra concedente e concessionario	sarà oggetto di valutazione le modalità della comunicazione ed informazione tra concedente e concessionario sotto il profilo della appropriatezza e costanza	
2.8	proposte migliorative rispetto al numero e/o alle caratteristiche tecniche degli interventi indicati nella proposta a base di gara	sarà oggetto di valutazione: i) le modifiche migliorative degli interventi di efficientamento rispetto a quelli indicati nella proposta ii) le proposte migliorative in ordine ad accorgimenti tecnici per migliorare l'efficienza energetica e la durabilità degli impianti	
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI			
3.1	migliorie sul monitoraggio ante-operam (rilievi) in corso d'opera e post-operam sullo stato di funzionalità, efficienza e sicurezza degli impianti	sarà oggetto di valutazione le modalità della comunicazione ed informazione tra concedente e concessionario sotto il profilo della appropriatezza e costanza	
3.2	proposte migliorative nella definizione degli interventi per garantire condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM	sarà oggetto di valutazione le proposte di utilizzo di tecniche e materiali che garantiscano condizioni migliorative rispetto alle disposizioni di protezione ambientale rinvenibili nella vigente normativa	
3.3	condizioni per il rinnovo impiantistico delle parti e componenti a rapida obsolescenza durante la durata della concessione	sarà oggetto di valutazione la descrizione degli impianti e/o componenti che saranno oggetto di rinnovo nel corso della concessione (numero e valore economico)	
3.4	proposte migliorative per l'utilizzo concreto della fonte geotermica, delle relative reti di distribuzione e degli apparati di processo per l'efficientamento energetico negli edifici comunali	sarà oggetto di valutazione: - la descrizione tecnica degli interventi che saranno realizzati per implementare l'utilizzo di energia da fonte geotermica - la descrizione degli interventi manutentivi (ordinari e straordinari) per la rete di distribuzione degli impianti geotermici	

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con il metodo aggregativo compensatore dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

Ove:

Pi= punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

Wi= peso o punteggio attribuito al requisito (i);

Vai= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I calcoli saranno effettuati mediante il sistema di arrotondamento proprio di Excel.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 30/75 da calcolarsi dopo la riparametrazione.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La riparametrazione si applica ai criteri di natura qualitativa per ciascun elemento di valutazione.

23

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 27/11/2018, alle ore 10.00** presso la sede della stazione appaltante e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi nel rispetto del principio di continuità della gara.

Successivamente il seggio:

- procederà a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- effettuare, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente punto 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà formata da numero 3 componenti, esperti nello specifico settore oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed

economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblicherà, sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, e valutata l’ammissibilità dei concorrenti, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica da convocare con un preavviso di 3 (tre) giorni, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più successive sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi coefficienti applicando i criteri e le modalità indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei coefficienti attribuiti alle singole offerte tecniche ed ai punteggi acquisiti a seguito della riparametrazione e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti per mancato superamento della soglia di sbarramento.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà alla apertura delle Buste “C” ed alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità dianzi descritti ed al calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa mediante il metodo aggregativo compensatore individuando la graduatoria finale della gara

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redigerà la graduatoria finale.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, comunicherà l’esito del procedimento di valutazione di congruità delle offerte e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiederà per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegnerà un termine di n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della Commissione, esaminerà poi in seduta riservata le giustificazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti potrà richiedere per iscritto la presentazione di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP escluderà, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, tecnicamente o economicamente non sostenibili e pertanto inaffidabili.

21. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiederà al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudicherà la concessione.

L'aggiudicazione diventerà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la gara non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, verrà disposta l'aggiudicazione, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulterà la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011 n. 159).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159. Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00 (euro quattromila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Grado.

Il Direttore

.....